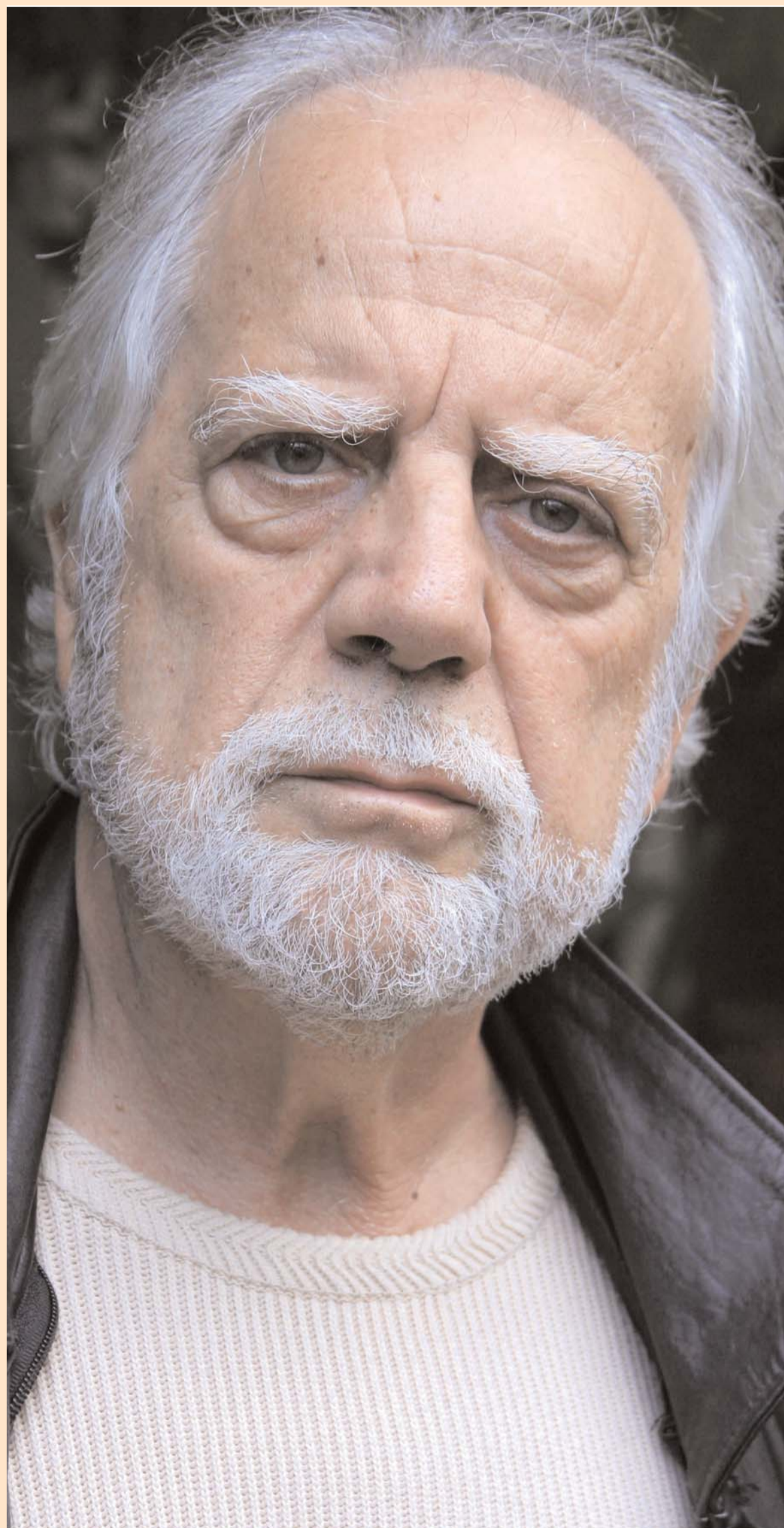


A Roma, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia Unesco

"Viandando qui e altrove", poesia in Auditorium

Cosimo Cinieri e 22 "poeti migranti" bilingue: parole e musica senza diversità di razza

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia del 21 marzo, promossa dall'UNESCO, quest'anno l'Auditorium "Parco della Musica" di Roma diverrà per una sera il cuore italiano della poesia migrante. L'evento in prima assoluta, tutto dedicato agli autori italo-stranieri, intende portare sul palcoscenico chi fa della parola un'arte di convivenza, a cavallo tra la lingua della Penisola e quelle arrivate da lontano. A Cosimo Cinieri sarà affidata la conduzione dello spettacolo; Cinieri, forte della sua lunga esperienza teatrale e cinematografica, saprà tessere le fila di un viaggio affascinante "Viandando qui e altrove", toccando 15 Paesi e l'opera di 22 poeti bilingue. Classe 1938, fin dalla giovinezza Cinieri si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica per le sue doti recitative, che lo hanno portato a collaborare con i grandi nomi della drammaturgia italiana d'avanguardia, come Alessandro Fersen, Carmelo Bene e Leo de Berardinis. Il rapporto singolare che Cosimo Cinieri ha con la poesia viene così descritto da Elio Pecora: «Attore capace di tutte le scaltrezze e le soavità e le crudeltà del primo attore, dice la poesia con voce ora estenuata, ora battente, ora segreta, ora imperante, ma una voce priva delle coloriture e dei movimenti dell'istrione; la voce interiore della poesia, quella che accenna e scioglie un canto; la grana di una voce, per dirla con Roland Barthes, ossia una voce che è insieme fiato, pronuncia e anima». Da Franco Indovina a Lucio Fulci, da Fernando Arrabal a Massimo Troisi, da Luigi Magni a Bernardo Bertolucci ed Edoardo Winspeare, Cinieri rappresenta una delle punte del panorama letterario contemporaneo. Supportato da alcune presenze d'eccezione, il 23 marzo condurrà il pubblico ad esplorare le sfumature degli idiomi e delle voci più rappresentative di un contesto così attuale com'è quello della multiculturalità. Interverrà infatti Michiko Hirayama, una delle più prestigiose interpreti della musica contemporanea del secondo Novecento (86 anni), coinvolta in prima persona nella produzione musicale "colta" dei compositori italiani più apprezzati; l'artista sarà accompagnata da un ensemble interrazziale composto da 7 elementi. Seducente poi la presenza di Salua, nella danza del ventre e nella danza del candelabro, che assegnerà col movimento del corpo sfumature sensuali al gesto della parola. Un grande schermo circolare, installato per l'occasione, proietterà immagini legate alle tematiche della partenza e dell'arrivo; racconterà le storie degli italiani emigrati in terre straniere a partire dal XIX secolo, per approdare poi alla storia d'oggi, fatta invece di tanti stranieri che scelgono l'Italia come base per cercare di costruirsi una vita migliore. Lo spettacolo, ideato e diretto da Irma Immacolata Palazzo (moglie di Cinieri), dopo la prima al Parco della Musica andrà in scena in diversi Paesi del mondo, tra i quali Francia, Israele ed Egitto. Versi di (italiani all'estero): Giose Rimaneli (Molise-Stati Uniti), Antonio Aliberti (Messina-Argentina), Marco Lucchesi (Brasiliano in Brasile), Rosa Cappiello (Napoli-Australia), Delia De Santis (Lazio-Canada), Gino (Carmine) Chiellino (Calabria-Germania), Giancarlo Pizzi (Italia-Francia), Flaviano Pisanelli (Roma-Francia), Philippe Di Meo (Molise-Francia), Adeodato Piazza Nicolai (Belluno-Stati Uniti); omaggio a J.Rodolfo Wilcock (Argentina-Italia); e di (stranieri in Italia): Mihai Mircea Butcovan (Romania-Milano); Mao Wen (Cina-Milano); Gëzim Hajdari (Albania-Roma); Mohameed Khalil Elkhchin (Marocco); Ndjock Ngana (Camerun-Roma); Jacqueline Risset (Francia-Roma); Latif Al Saadi (Iraq-Roma); Sonu Uchida (Giappone-Roma); Murilo Mendes (Brasile-Roma);



Marcia Theophilo (Brasile-Italia). Omaggio a Predrag Matvejevic (Bosnia-Roma). Lo spettacolo ha ottenuto il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Senato della Repubblica, della Regione Lazio - Assessorato Cultura Spettacolo e Sport, della Provincia di Roma e del Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione-. "Viandando qui e altrove" è una coproduzione Fondazione Musica per Roma e Fondazione Roma.

"Viandando qui e altrove" - Martedì 23 marzo 2010
Roma, Auditorium Parco della Musica - Sala Petrassi, ore 21